

LOW CARBON LIQUID FUELS NEI TRASPORTI: GLI IMPATTI SU LOGISTICA E DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI

13 OTTOBRE 2022
SALA MERCURIO PAD 31 | ORE 16

(Promosso da ASSOPETROLI E ASSOCOSTIERI)

Il phase out del motore endotermico al 2035 prospettato dal Pacchetto Fit for 55 metterà davvero la parola fine allo sviluppo dei low carbon liquid fuels? L'assessment della Commissione europea sullo stato dell'arte dei carburanti a basse emissioni, atteso per il 2026, potrebbe cambiare le carte in tavola e aprire a un diverso scenario, nel quale il motore endotermico potrà continuare ad avere un ruolo chiave nel processo di decarbonizzazione dei trasporti. L'Italia, precorrendo questo auspicabile cambio di passo, ha già previsto specifici obblighi di immissione in consumo di biocarburanti sostenibili da utilizzare in purezza, che scatteranno già dal 2023, con l'obiettivo di ampliare il ventaglio di soluzioni per una mobilità a basse emissioni. Ma come affronteranno questa nuova sfida i comparti della logistica, della distribuzione e dell'autotrasporto?

INTRODUCE E MODERA:

Lisa Orlandi, *Direttore Responsabile – RiEnergia*

Biocarburanti liquidi in purezza – la visione delle associazioni sul nuovo obbligo al 2023

Federico Rossi, *Technical Expert - Assocostieri*

Letizia Pasqualini, *Responsabile Transizione Energetica Assopetroli-Assoenergia*

Natalino Mori, *Vicepresidente FAI-Conftrasporto*

L'impatto dei nuovi low carbon liquid fuels sulla logistica primaria e secondaria: la parola alle Aziende

Gabriele Berretta, *Risk Manager EUROPAM Spa*

CONCLUSIONI: quali prospettive per la logistica e la distribuzione? Lo sguardo delle Istituzioni

Rappresentante GSE (tbd)